



fondazione
mario diana
onlus

PROGETTO
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

OBIETTIVO

Intraprendere percorsi di cittadinanza attiva, promuovere comportamenti eco compatibili, educando al rispetto delle regole e dell'ambiente e alla valorizzazione dei beni pubblici attraverso un'attività formativa che miri a migliorare la qualità della raccolta differenziata dei rifiuti nei diversi contesti territoriali nei quali il progetto si svolge.

COSA È SEGUIMI

Seguimi è un format educativo che coinvolge una piccola o grande comunità per quattro settimane. Due le linee di intervento tracciate: una per i Cittadini, intesi come comunità con diritti e doveri; l'altra per le Scuole di ogni ordine e grado, canale privilegiato per arrivare alle famiglie. Sono previsti percorsi formativi interdisciplinari per gli alunni, con attività che tendono a coinvolgere quali destinatari anche i docenti e tutto il personale scolastico. Un ruolo particolare è riservato all'Amministrazione comunale della città beneficiaria del progetto, chiamata non solo a collaborare ma anche a garantire una continuità all'azione formativa intrapresa, attraverso l'impegno di informare - con costanza e trasparenza - cittadini e studenti sugli obiettivi raggiunti con la raccolta differenziata dei rifiuti nel proprio ambito territoriale. Il progetto è strutturato in modo da offrire diverse azioni che i beneficiari potranno scegliere per costruire il pacchetto formativo a loro adatto.

PROMOTORE





PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE



Una nuova consapevolezza ambientale non può prescindere dalla scuola, attraverso l'utilizzo di percorsi interdisciplinari che mettano al centro un nuovo modello educativo che guardi al rifiuto come risorsa e fonte di ricchezza.

Studiare le varie tipologie di rifiuti, e come poterli trasformare in nuovi materiali, può essere un utile strumento didattico e formativo per le diverse materie curriculari. La corretta educazio-

ne ambientale deve essere presentata come un insieme di attività ludiche e formative che impegnano gli studenti a mettere in pratica il principio di responsabilità condivisa delle cosiddette "4 R" dei rifiuti: riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero. Ciò permette di imparare come si differenziano i rifiuti a scuola per poi trasmettere questo sapere ambientale anche a casa coinvolgendo l'intera famiglia.

ATTIVITÀ SCUOLE	COD.	Superiore 2° grado	Superiore 1° grado	Primaria	Infanzia
L'isola dei preziosi	S1				
Il dado della terra	S2				
Waste Travel 360°	S3				
Green Game	S4				
Riciclo in classe	S5				
Cappuccetto verde	S6				
La Casa Comune	S7				
Seguilo	S8				



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

L'ISOLA DEI PREZIOSI



La scuola che ricicla

La scuola è la casa di tutti coloro che la frequentano e come tale va tenuta pulita. L'Istituto scolastico organizza al suo interno la raccolta dei "rifiuti preziosi", ovvero dei materiali riciclabili. Ogni classe, in collaborazione con i docenti, realizza tre contenitori - plastica, carta e indifferenziato - utilizzando solo oggetti di recupero.

Viene indetto un concorso a premi per i migliori raccoglitori di classe realizzati. Allo stesso tempo i collaboratori scolastici creano un'isola ecologica - l'isola

dei preziosi - dove poter raccogliere il materiale conferito da ciascuna classe. A turno, in ogni aula, due alunni svolgono il controllo qualità dei rifiuti conferiti, con la supervisione dei docenti, verificando il corretto comportamento e provvedendo, a fine orario scolastico, a depositare i cestini fuori dall'aula. Viene stilato un regolamento per la raccolta differenziata, al quale tutti devono attenersi.

IN SINTESI

	Beneficiari sono gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
	Sempre
	In ogni aula è affisso il regolamento ed il calendario con gli studenti che a turno effettuano il controllo qualità e depositando i cestini fuori dall'aula
	Installazione a cura della Fondazione Mario Diana. Attività a cura di studenti e docenti
	Tutto l'Istituto scolastico



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

IL DADO DELLA TERRA



La nuova rivoluzione ambientale

Il Dado della Terra è uno strumento motivazionale per prendersi cura della salute del pianeta. L'obiettivo è promuovere una trasformazione comportamentale - a livello personale e collettivo - che spinga soprattutto i più piccoli a crescere con comportamenti responsabili per rispondere ai bisogni dell'altro e dell'ambiente.

Si basa sullo stile di vita del Progetto Eco-One, un'iniziativa ecologico/culturale internazionale diffusa in più di 180 paesi con una piattaforma social che tiene collegati bambini e giovani di tutto il mondo e gli consente di scambiarsi le loro esperienze in campo ambientale.

Questi i motti riportati sulle sei facce dei dadi: siamo tutti collegati; scopri cose incredibili; ogni cosa è un dono; solo ciò che è necessario; sorridi al mondo; il momento è adesso.

Vengono dati dei suggerimenti su come poter vivere e mettere in pratica le frasi riportate sul dado. Ad esempio, per "il momento è adesso" si spiegherà che il nostro mondo non può più aspettare: occorre agire - adesso - per migliorare le cose guardando oltre il proprio spazio vitale, riparando anziché sostituendo, spegnendo luci e computer durante la notte, utilizzando entrambi i lati di un foglio di carta.

IN SINTESI



Beneficiari sono gli studenti della scuola primaria



Quando si vuole



Strumento ludico motivazionale. Dado grande per la classe e piccolo per ogni studente



In classe a cura del docente della prima ora



Singole aule scolastiche



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

WASTE TRAVEL 360°



Un viaggio virtuale nel mondo dei rifiuti

Il Waste Travel 360° è il primo progetto di realtà virtuale che fa vivere ai partecipanti un viaggio emozionale e coinvolgente alla scoperta delle potenzialità dei rifiuti, considerati non più come uno scarto da destinare a discarica ma come materia dagli infiniti usi e dal grande valore, in un'ottica di economia circolare. E' uno strumento composto da immagini a 360°, navigabili intuitivamente da tutti i dispositivi, che permette all'utente di interagire direttamente con i materiali, dall'alluminio alla plastica, dal vetro al legno, dall'acciaio alla carta: come in un videogioco, indossan-

do i visori VR, i giovani fruitori possono essere parte attiva nello scegliere dove collocare un rifiuto, accompagnandolo dal processo di selezione e valorizzazione alla trasformazione in prodotti finali. Per facilitare l'apprendimento di un tema importante e complesso - qual è lo svolgimento di una corretta raccolta differenziata tesa alla difesa dell'ambiente - è utile usufruire di uno strumento tecnologico innovativo che può stimolare l'interesse dei giovani studenti con immagini accattivanti e allo stesso tempo educative.

IN SINTESI



Beneficiari sono tutti gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado



Le classi a turno presso uno stand attrezzato situato nell'istituto



Attraverso un pc, tablet, smartphone oppure a scuola con i visori VR



A cura della Fondazione Mario Diana



Nell'Istituto scolastico o a casa



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

GREEN GAME



Il gioco a quiz verde

Green Game è il Concorso Didattico Culturale itinerante riservato agli studenti delle classi 3[^] delle Scuole Secondarie di 1° grado, e delle 1[^] e 2[^] delle Scuole Secondarie di 2° grado.

La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente - e in tempo stabilito - a domande a risposta multipla che appariranno sul mega-screen. Le classi, dotate di pulsantiera wireless, risponderanno a quesiti su: raccolta differenziata, piano studi (preparate dai docenti), cultura generale, educazione civica

e ambientale, conoscenza del territorio. In una prima fase la sfida coinvolgerà tutte le classi di un Istituto, che si sfideranno tra loro; nell'evento finale gareggeranno le classi vincitrici delle gare tra Istituti e sarà decretata la migliore dell'intera città.

IN SINTESI



Scuole secondarie di 1° grado e 2° grado



La durata massima dell'evento in ogni Istituto è 90 minuti



Predisposizione set dell'evento, gara-quiz



A cura della Fondazione Mario Diana



Aula magna o salone dell'Istituto scolastico



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

RICICLO IN CLASSE



Da cosa nasce cosa

Tutti, prima o poi, utilizziamo degli imballaggi: bottiglie di plastica, flaconi per detersivi, contenitori per le uova, confezioni di cartone, il vetro delle bottiglie. Ogni imballaggio porta con sé una storia, un percorso che non deve finire in discarica.

Una volta utilizzato può essere riciclato per diventare una nuova materia. È il concetto di trasformazione, un concetto non sempre facile per un bambino o un ragazzo ma necessario per capire che da ogni casa può nascere nuova cosa!

Attraverso “Riciclo in classe” ogni classe diventa un piccolo laboratorio in cui si impara quali oggetti sono imballaggi e quali no.

Le attività da svolgere in classe possono essere molteplici. Dopo aver selezionato le diverse tipologie di imballaggi i bambini potranno utilizzarli in modo creativo per realizzare nuovi oggetti e una vetrina del riciclo di classe.

All'azione è abbinato un concorso a premi per le migliori opere realizzate.

IN SINTESI



Beneficiari sono gli studenti della scuola primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^])



Liberamente in classe o a casa



Attività laboratoriale



Esperti della Fondazione Mario Diana che mostreranno degli esempi durante il loro incontro con gli alunni



In classe o a casa

SEGUIMI

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

CAPPUCETTO VERDE



L'ambiente raccontato con le favole

La consapevolezza che ogni oggetto può essere trasformato - e quindi riciclato - deve accompagnare tutto il percorso di crescita dei bambini. È, quindi, necessario stimolare la loro creatività sui temi ambientali attraverso un percorso pedagogico che sappia far crescere la loro creatività.

“Cappuccetto verde” è prevalentemente

diretto alla scuola dell'infanzia si struttura in una serie di incontri durante i quali i bambini avranno modo di entrare in una favola, i cui protagonisti sono l'ambiente e i materiali riciclati.

Un attore/lettore coinvolgerà i bambini leggendo storie divertenti e utilizzando giochi e oggetti frutto del riciclo.

IN SINTESI



Beneficiari sono i bambini della scuola dell'infanzia



Un'ora per modulo



Attività teatrale e laboratoriale



Esperti della Fondazione Mario Diana



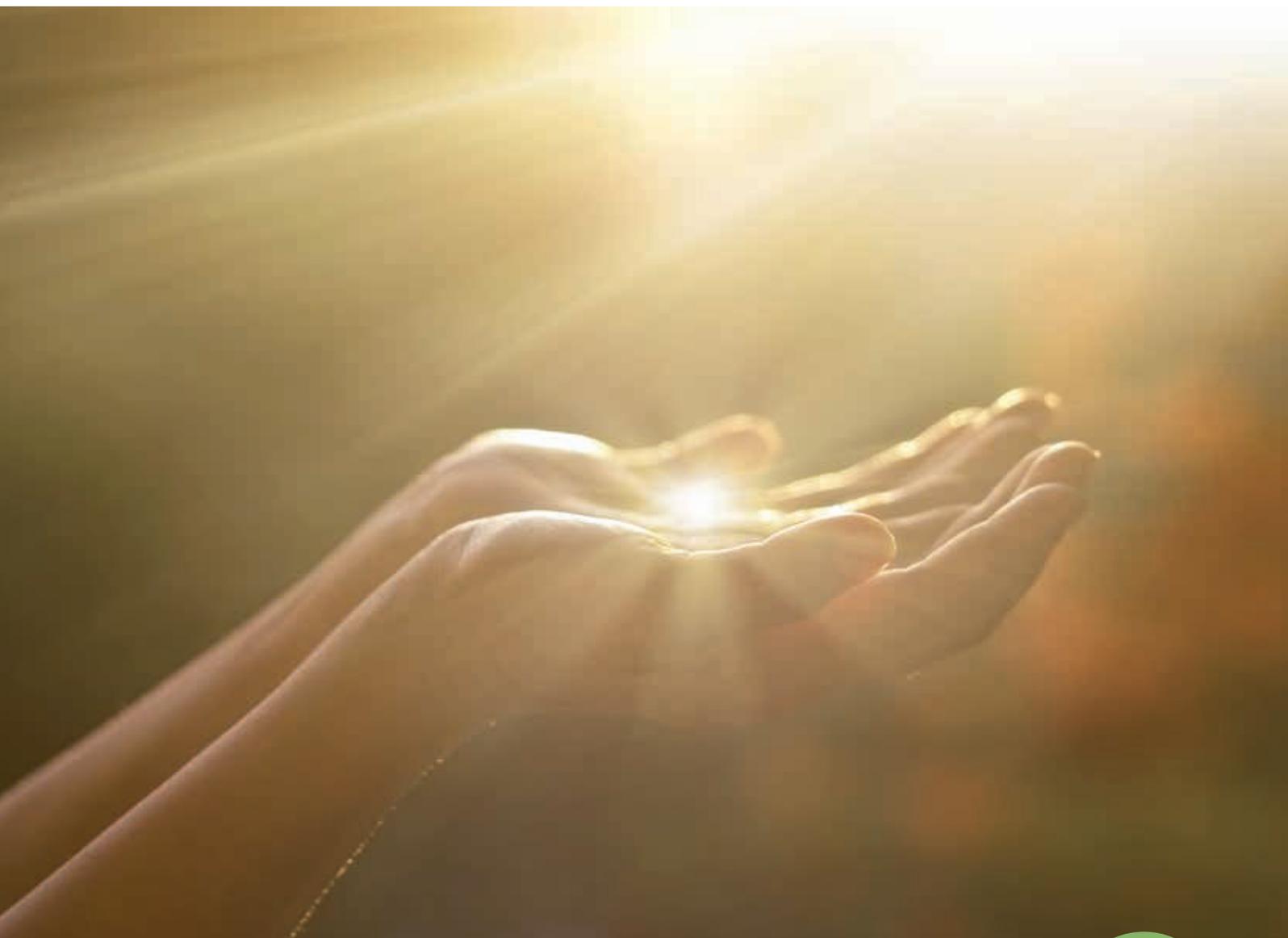
Aula scolastica



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

LA CASA COMUNE



Raccontare l'ambiente attraverso l'Enciclica "Laudato sì"

"La Casa Comune" è un concorso fotografico che la Fondazione Mario Diana ha indetto nel 2016. Attraverso le loro fotografie e la loro personale visione i partecipanti sono stati coinvolti nella realizzazione di un fotolibro ispirato alla "Laudato sì", la seconda Lettera Enciclica di Papa Francesco. Gli scatti scelti quali vincitori compongono "La Casa Comune. Il grido della terra", il fotolibro pubblicato dalla Fondazione con l'intento di stimolare una profonda riflessione sulla cura della casa comune, sia sotto forma di denuncia del

degrado ambientale ed umano che di esaltazione dell'armonia natura-uomo. Gli studenti coinvolti in questa azione, con l'aiuto dei docenti di Italiano e di Arte e Immagine, attraverso elaborati letterali e dei video, saranno invitati a riflettere sui temi ambientali avendo come riferimento proprio l'Enciclica "Laudato Si" e il libro fotografico promosso ed edito dalla Fondazione. I lavori confluiranno in un concorso, al termine del quale saranno premiati i migliori elaborati per le sezioni letteraria e video.

IN SINTESI

	Beneficiari sono gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado
	A scelta dei docenti
	Concorso letterario e di arti visive
	Docenti di lettere. Per la scuola secondaria di 1° grado anche i docenti di arte e immagine
	A scuola nelle ore curricolari

Segui i rifiuti riciclabili

Vedere con i propri occhi come vengono raccolti i rifiuti e quali sono gli impianti che li trasformeranno in nuovi oggetti. "Seguilo" è un'azione molto utile che consentirà agli studenti di stare a contatto diretto con chi ha il compito di prendersi cura dell'ambiente.

Al termine delle singole azioni proposte, alcune classi, accompagnate da docenti e collaboratori scolastici, avranno la possibilità di seguire un compatta-

tore che conferisce i rifiuti riciclabili per visitare gli impianti di selezione e riciclo. Un pullman seguirà il percorso del camion compattatore fino a destinazione: sarà un modo innovativo per capire in maniera diretta quale percorso compiono i rifiuti una volta raccolti. Il tour si concluderà con un momento di approfondimento e discussione, grazie alla presenza di esperti del settore.

IN SINTESI



Beneficiari sono gli studenti della scuola primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^]) e secondaria di 1[°] e 2[°] grado



Una mattinata



Visita guidata impianti di selezione dei rifiuti e riciclo della plastica



Risorsa umana messa a disposizione dalla Fondazione Mario Diana e specialisti degli stabilimenti oggetto di visita



SRI Società Recupero Imballaggi srl ed ERREPLAST srl di Gricignano d'Aversa



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
E CITTADINANZA PARTECIPATA

INTERVENTO SCUOLE

SEGUILO



SEGUIMI



SEGUIMI PER SCOPRIRE
LA DIFFERENZA

